

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 4

Adunanza 31 gennaio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ORIO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 46 DEL 20/12/2005) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 39 – 20115/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente GIOVANNI MONTEROSSO.

Sono assenti gli Assessori ANGELA MASSAGLIA e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Orio Canavese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 05-01521 del 05-12-2000;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 46 del 20/12/2005, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 22/12/2005 (prat. n. 136-2005) per il parere di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 870 abitanti nel 1971, 786 abitanti nel 1981, 790 abitanti nel 1991 e 781 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale di 710 ettari. La conformazione fisico-morfologica evidenzia un territorio sub-pianeggiante con modesta pendenza, infatti, 541 ettari (pari al 76% del territorio comunale) presentano pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, si segnala che 215 ettari appartengono alla Classe II^ (pari

a circa il 30% della superficie comunale); sono presenti, inoltre, 195 ettari di "Aree boscate";

- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di interesse provinciale";
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Turistico di interesse provinciale";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 53 e dalla S.P. n. 217;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio di Staglia;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 46 del 20/12/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- il comune di Orio ha aderito al progetto di valorizzazione territoriale relativo al Canale di Caluso, attualmente in corso di elaborazione; conseguentemente a tale progetto e nell'ottica di favorire l'insediamento di strutture a sostegno dello stesso, di riqualificazione turistico/ambientale/culturale e di utilizzo sociale delle aree in prossimità del canale, la pubblica amministrazione ha deciso di destinare a servizi (Aree per attrezzature di interesse comune, verde, gioco, parcheggi, ecc) una porzione di territorio (di superficie pari a 12.732 mq) a ridosso del corso d'acqua, con accesso dalla strada provinciale n. 53, attualmente a destinazione d'uso agricola;
- la modifica della destinazione di tale area, che si configura come una rilocalizzazione, non incide sui parametri degli standards urbanistici a livello comunale: essi continuano a soddisfare quanto prescritto dalla normativa regionale, garantendo all'interno del perimetro urbano, anche dopo la traslazione in zona più periferica di parte delle aree a servizi, il fabbisogno espresso dalla consistenza della popolazione insediata e prevista;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/02/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/01/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Orio Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 46 del 20/12/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., viene formulata un'osservazione;
3. di trasmettere al Comune di Orio Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente  
f.to G. Monterosso

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta